



Delibera della Giunta Regionale n. 629 del 21/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF Tecnico-amministrativo Impianti reti del ciclo integrato delle
acque

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 312 DEL 31/05/2023. ESITI CONSULTAZIONE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART.
5, COMMA 2 DEL D. LGS. 175/16 (TUSP) - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con D.G.R.C. n. 312 del 31/05/2023, recante *“Attuazione DGRC n.433/2022 e DGRC n.663/2022 Istituzione del sistema della grande adduzione primaria di interesse regionale – ulteriori determinazioni”*, si è previsto di formulare indirizzo alla competente D.G. 50.17.00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali:
 - a.1. per la predisposizione degli atti propedeutici:
 - a.1.1. alla costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A.;
 - a.1.2. all'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della gestione del servizio idrico integrato della Grande adduzione primaria d'interesse regionale, avvalendosi dell'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania;
- b. per l'elaborazione di una *“Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022”*, con la quale, tra l'altro, sono argomentate le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- c. nella medesima Relazione sono, altresì, illustrate le ragioni che hanno condotto all'individuazione della forma di gestione delle infrastrutture della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale - GAPIR mediante il ricorso ad una società mista pubblico-privata, il cui socio privato sarà scelto con procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle previsioni di cui all'art 17 del TUSP;
- d. conformemente alle disposizioni normative, la DG 50.17.00 ha, altresì, predisposto lo schema di statuto della costituenda Società *“Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.”* prevedendo che la società sia amministrata, in sede di prima applicazione, da un Consiglio di amministrazione composto da 3 membri nominati dall'Assemblea nel rispetto dell'equilibrio di genere sancito all'art. 11 comma 4, in considerazione della complessità delle funzioni e dei compiti da gestire e dell'elevato livello di specializzazione e competenza richiesti nella fattispecie, con la possibilità da parte dell'Assemblea dei soci di individuare congiuntamente, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 11 comma 3 del TUSP, una diversa strutturazione della governance societaria;
- e. con nota prot. n. 582091 del 30.11.2023, avente ad oggetto *“Richiesta parere su documentazione relativa alla forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022”*, la bozza di Statuto e la Relazione illustrativa sono stati sottoposti dalla DG 50.17.00 al parere dell'Avvocatura Regionale della Campania che, con nota PG/2023/596135 del 11/12/2023 ha riscontrato rilevando che: *“Gli atti esaminati non appaiono meritevoli di rilievi. Appaiono conformi alla normativa di settore”*;
- f. con nota PG 70224 dell'08/02/2024, i summenzionati documenti sono stati, altresì, trasmessi dalla DG *“Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali”* all'Ufficio Speciale 60.10.00 *“Enti e Società partecipate, vigilanza e controllo”*, per l'istruttoria di competenza;
- g. all'esito degli approfondimenti compiuti dagli uffici regionali, è stato proposto lo schema di statuto allegato al menzionato provvedimento;

h. con D.G.R.C. n. 399 del 25/07/2024, è stato deliberato:

- h.1. “di prendere atto del lavoro istruttorio della DG 50.17.00 in raccordo con le altre strutture regionali competenti ratione materiae, e per l’effetto:*
- h.2. “di disporre, quale forma per la gestione della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, la costituzione di una società a partecipazione mista pubblico-privata, il cui socio privato sarà scelto con procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 17 del TUSP in quanto compatibile con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell’azione amministrativa, e coerente con le norme dei trattati europei, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 175/2016”;*
- h.3. “di approvare lo schema di statuto della Società “Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.” e la “Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022” che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale”;*
- h.4. “di dare atto che l’onere di motivazione analitica richiesto dall’art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016 è stato assolto, come riportato nella “Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022”;*
- h.5. “di avviare, ai sensi dell’art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e in ragione della rilevanza del servizio in parola, la fase di consultazione pubblica preventiva degli atti di cui al punto che precede, secondo le modalità ed i termini di legge mediante pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del portale istituzionale della Regione Campania, di apposito avviso come da schema allegato”;*
- h.6. “di precisare che, a conclusione della fase di consultazione pubblica, e previa adozione degli atti in Giunta laddove modificati, sarà disposta la trasmissione al Consiglio Regionale della Campania, competente ai sensi dell’art. 26, comma 4, lett. h) dello Statuto della Regione Campania, all’adozione del provvedimento di cui all’art. 7, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 175/2016”;*
- h.7. “di precisare, altresì, che ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell’art. 5 del TUSP, gli atti dovranno essere trasmessi all’Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei Conti per il seguito di competenza”;*

PRESO ATTO, dall’istruttoria del competente Ufficio regionale, che

- a. con la menzionata DGR n. 399 del 25/07/2024, nel rispetto della normativa vigente, è stata avviata la fase della consultazione pubblica preventiva, prevedendo che i soggetti interessati (cittadini, imprese, associazioni, società civile, altro), potevano far pervenire alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Autorizzazioni Ambientali le proprie osservazioni e proposte rispetto alla documentazione in consultazione, entro la data del 16/09/2024;
- b. alla data del 16/09/2024, sono pervenute alla DG 501700, n. 11 osservazioni, i cui riscontri, all’esito dell’istruttoria svolta, sono dettagliati nell’allegato n. 6 al presente provvedimento;
- c. in particolare, con nota prot. n. 0429589/2024 del 13/09/2024, l’Ente Idrico Campano - Distretto di Napoli Nord ha trasmesso osservazioni con le quali, sulla base di motivazioni tecniche, amministrative ed economico-finanziarie addotte, ha ritenuto “ ... che tutte le grandi condotte provenienti dai serbatoi di testa (S. Prisco, S. Clemente e S. Felice a Cancellò) dovrebbero appartenere al Sistema della Grande Adduzione fino ai manufatti di consegna all’ultimo Distretto

alimentato, poiché solo da quel manufatto in poi le condotte perdono la funzione inter-distrettuale ...”, per cui: “... è dell’avviso che, prima dell’indizione delle procedure per la costituzione della Società di gestione del Sistema della Grande Adduzione, il perimetro delle opere del Sistema debba essere ampliato per comprendere sia le grandi condotte in partenza dai serbatoi di testa (fino ai manufatti di consegna all’ultimo Distretto alimentato), sia le centrali di Melito e Mugnano.”;

- d. gli Uffici propongono di accogliere le suddette osservazioni formulate dall’Ente Idrico Campano - Consiglio di Distretto Napoli Nord, ritenendo che le stesse rispondono a logiche di efficientamento del servizio e di perequazione dei relativi costi e sono coerenti con le ragioni alla base del progetto di gestione scelto dalla Regione Campania;
- e. l’osservazione formulata dall’EIC ed accolta non riveste carattere sostanziale e non determina, ad ogni effetto e conseguenza, variazioni sostanziali rispetto agli atti posti in consultazione, anche ai fini di cui all’art. 5, comma 2, D. Lgs n. 175/2016(TUSP);
- f. il competente Ufficio propone, pertanto, di apportare modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 433 del 03 agosto 2022, così come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 633 del 07 dicembre 2022, includendo nella perimetrazione della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) le infrastrutture indicate nella nota dell’Ente Idrico Campano ed avente prot. n. 0429589/2024 del 13/09/2024 e ricadenti nel territorio del Distretto di Napoli Nord;
- g. la detta modifica non riveste carattere sostanziale, ad ogni effetto e conseguenza, anche ai fini di cui all’art. 5, comma 2, D. Lgs n. 175/2016 (TUSP);

RITENUTO di dover

- a. prendere atto che è stata assolta, ai sensi dell’art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e in ragione della rilevanza del servizio in parola, la fase di consultazione pubblica prevista dalla DGRC n. 399/2024, di cui alla nota prot. n. 510201 del 29/10/2024, allegata al presente provvedimento, che ne forma parte sostanziale;
- b. modificare la perimetrazione delle infrastrutture del sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) operata con la Delibera di Giunta Regionale n. 433 del 03 agosto 2022, al fine di ricomprenservi le ulteriori infrastrutture segnalate dall’EIC con l’osservazione di cui alla nota prot. n. 0429589/2024 del 13/09/2024, come da tavola allegata al presente provvedimento, che ne forma parte sostanziale;
- c. confermare che la “Relazione illustrativa aggiornata delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022 e s.m.i.”, in uno agli atti allegati al presente provvedimento di cui formano parte sostanziale, trasmessi con nota prot. n. 510201 del 29/10/2024, sono idonei a soddisfare l’onere di motivazione analitica richiesto dall’art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016;
- d. prendere atto che l’osservazione accolta proposta dall’EIC non riveste carattere sostanziale e non determina, ad ogni effetto e conseguenza, variazioni sostanziali rispetto agli atti posti in consultazione, anche ai fini di cui all’art. 5, comma 2, D. Lgs n. 175/2016;
- e. prendere atto che, a seguito delle osservazioni pervenute, non sono previste modifiche allo statuto della costituenda società, allegato alla DGRC n. 399/2024 e che nuovamente si allega al presente provvedimento, di cui forma parte sostanziale;
- f. disporre la trasmissione di tutti gli atti qui allegati, unitamente alla presente deliberazione, al Consiglio Regionale della Campania, competente ai sensi dell’art. 26, comma 4, lett. h) dello Statuto della Regione Campania, all’adozione del provvedimento di cui all’art. 7, comma 1, lett. b) del D. lgs. n. 175/2016;
- g. precisare che, ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell’art. 5 del D. Lgs n. 175/2016, gli atti che saranno adottati dal Consiglio Regionale della Campania dovranno essere trasmessi all’Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei conti per il seguito di competenza;

VISTI

- a. l'art. 118 della Costituzione;
- b. il D.lgs. n. 141/99 e s.m.i.;
- c. lo Statuto della Regione Campania;
- d. la L.R. n. 15/2015 e s.m.i.;
- e. il D.lgs. n. 175/2016;
- f. la D.G.R.C n. 440 del 12.10.2021;
- g. la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31;
- h. la D.G.R.C. n. 433 del 3 agosto 2022;
- i. la D.G.R.C n.434 del 3 agosto 2022,
- j. la D.G.R.C. n. 592 del 16 novembre 2022;
- k. la D.G.R.C. n. 663 del 7 dicembre 2022;
- l. il D.lgs. n. 201/2022;
- m. la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 18;
- n. la D.G.R.C. n. 312 del 31.05.2023;
- o. la D.G.R.C. n. 399/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto che è stata assolta, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e in ragione della rilevanza del servizio in parola, la fase di consultazione pubblica prevista dalla DGRC n. 399/2024, di cui alla nota prot. n. 510201 del 29/10/2024, allegata al presente provvedimento, che ne forma parte sostanziale;
2. di modificare la perimetrazione delle infrastrutture del sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) operata con la Delibera di Giunta Regionale n. 433 del 03 agosto 2022, al fine di ricomprendervi le ulteriori infrastrutture segnalate dall'EIC con l'osservazione di cui alla nota prot. n. 0429589/2024 del 13/09/2024, come da tavola allegata al presente provvedimento, che ne forma parte sostanziale;
3. di confermare che la "Relazione illustrativa aggiornata delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022 e s.m.i.", in uno agli atti allegati al presente provvedimento di cui formano parte sostanziale, trasmessi con nota prot. n. 510201 del 29/10/2024, sono idonei a soddisfare l'onere di motivazione analitica richiesto dall'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016;
4. di prendere atto che l'osservazione accolta proposta dall'EIC non riveste carattere sostanziale e non determina, ad ogni effetto e conseguenza, variazioni sostanziali rispetto agli atti posti in consultazione, anche ai fini di cui all'art. 5, comma 2, D. Lgs n. 175/2016;
5. di prendere atto che, a seguito delle osservazioni pervenute, non sono previste modifiche allo statuto della costituenda società, allegato alla DGRC n. 399/2024 e che nuovamente si allega al presente provvedimento di cui forma parte sostanziale;
6. di disporre la trasmissione di tutti gli atti qui allegati, unitamente alla presente deliberazione, al Consiglio Regionale della Campania, competente ai sensi dell'art. 26, comma 4, lett. h) dello Statuto della Regione Campania, all'adozione del provvedimento di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 175/2016;
7. di precisare che, ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 5 del D. Lgs n. 175/2016, gli atti che saranno adottati dal Consiglio Regionale della Campania dovranno essere trasmessi all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei conti per il seguito di competenza;
8. di trasmettere il presente atto:
 - 8.1. al Gabinetto del Presidente;

- 8.2. agli Assessori competenti;
- 8.3. all'U.S. "Grandi Opere", per le finalità di cui al comma 1 dell'art 175 del Dlgs. n. 36/2023;
- 8.4. alla U.S. "Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo", per eventuali profili di competenza;
- 8.5. alla D.G. "Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali", anche per la notifica all'Ente Idrico Campano;
- 8.6. alla "Direzione Generale per le risorse finanziarie";
- 8.7. al B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Trasparenza e nella sezione Campania Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, ai fini della consultazione pubblica.